ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

RELAZIONE

DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

SUL

Bilancio al 31 Dicembre 1922

ROMA
TIPOGRAFIA F. CENTENARI
(SOC. ANON.)
—
1923

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Toja Gr. Uff. Ing. Prof. Guido, *presidente*
Rocca Comm. Massimo, *vice presidente*
Cantelli Comm. Dott. Prof. Francesco Paolo
Chiaudano Comm. Avv. Mario
De Gregorio Avv. Prof. Alfredo
Gatti Gr. Uff. Avv. Salvatore
Ricci Prof. Umberto
Rosmini Comm. Avv. Giovanni
Rossoni Comm. Edmondo
Salterio Gr. Uff. Avv. Ferdinando

COMITATO PERMANENTE

Toja Gr. Uff. Ing. Prof. Guido, *presidente*
Rocca Comm. Massimo
Gatti Gr. Uff. Avv. Salvatore
De Gregorio Avv. Prof. Alfredo
Cantelli Comm. Dott. Prof. Francesco Paolo

COLLEGIO DEI SINDACI

Fiorini Gr. Uff. Dott. Prof. Vittorio, *sindaco effettivo*
Ceresa Gr. Uff. Alessandro » »
Belli Gr. Uff. Dott. Giovanni » »
Balducci Comm. Dott. Gaetano, *sindaco supp.ente*
Galli Cav. Uff. Dott. Duilio » »

DIRETTORE GENERALE

Toja Gr. Uff. Ing. Prof. Guido

VICE DIRETTORE GENERALE

Scodnik Gr. Uff. Enrico

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

RELAZIONE

SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1922

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

Col 31 Dicembre 1922, data alla quale si riferiscono le impostazioni del presente Bilancio, termina per l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni il primo decennio di vita — periodo di rapida organizzazione e di lavoro intenso compiuto attraverso le tempestose vicende politiche ed economiche che hanno agitato il mondo intero. Nonostante l'avversità dei tempi, il nuovo organismo ha potuto svilupparsi fino a conseguire uno dei primissimi posti nel campo assicurativo e a raggiungere la potenzialità di cui sono indice palese le cifre stesse di questo Bilancio.

Non certo per manchevolezze nell'azione dell'Istituto, ma in omaggio a un principio di libertà economica che è stato sapientemente contemperato con i giusti riguardi dovuti all'Azienda statale e con le necessità di un prudente controllo sul lavoro privato, allo spirare del periodo transitorio previsto dalla Legge 4 Aprile 1912 un nuovo Decreto Legge ha modificato il regime dell'assicurazione sulla vita in Italia, abolendo ogni criterio monopolistico, ma conservando all'Istituto Nazionale, per la sua speciale posizione e per le sue alte finalità sociali, quei privilegi che non solo sono compatibili con la libertà del mercato, ma che costituiscono anzi la migliore condizione per un efficace coordinamento delle forze operanti sul mercato stesso.

E' così conservata alle polizze emesse dall'Istituto la garanzia del Tesoro, garanzia di valore puramente nominale, data la pro-

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

spera situazione dell'Azienda, ma di cui è a tutti palese l'alto significato morale.

E' pure fatto obbligo alle imprese private operanti nel Regno di cedere all'Istituto una determinata porzione, decrescente nel tempo, dei rischi da esse assunti; e ciò non tanto per attenuare gli effetti della concorrenza, quanto allo scopo di permettere un efficace e sistematico controllo da parte dell'Azienda di Stato sul lavoro delle Compagnie private.

Tali condizioni permettono all'Istituto Nazionale di continuare con sicura fede e con rinnovata energia il proprio cammino verso una mèta diversa ma non meno alta di quella che la precedente legge gli indicava. I metodi di lavoro dovranno necessariamente adattarsi al mutato regime, ma ogni sforzo sarà compiuto per mantenere alla nuova e più accentuata concorrenza il carattere di una serena e proficua emulazione, evitando quelle eccessive asprezze che rappresenterebbero un inutile dispendio di forze e un pericolo per la previdenza.

Al diverso indirizzo dell'Istituto corrisponde opportunamente una maggiore ampiezza di movimenti concessa dalla nuova legge all'Amministrazione, così da avvicinarne l'ordinamento a quello di una azienda privata. E ne deriva inoltre la necessità per l'Istituto di non disinteressarsi dagli altri rami di assicurazione, non già assumendone direttamente l'esercizio, ma contribuendo alla formazione di un apposito Ente — già felicemente costituito — che si varrà per la sua produzione dell'attività degli organi locali dell'Istituto. Notava infatti le relazione del R. Commissario al Governo del Re: « La connessione che esiste fra le clientele « a cui si rivolgono i diversi rami di assicurazione e la necessità « che anche le Agenzie dei minori centri possano contare su una « massa di lavoro sufficientemente vasta e redditizia, impongono « tale linea di azione. E' infatti intuitivo che se in regime di mo- « nopolio l'Istituto poteva escludere che l'attività dei suoi organi « si esplicasse in rami assicurativi diversi da quello della assicu-

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

« razione sulla vita, il regime di concorrenza esige che la strut-
« tura dell' Istituto non abbia minore efficienza produttiva di
« quella delle imprese e sia fondata su una uguale possibilità di
« offrire lavoro in tutti i rami.

« Ma per lo stesso carattere dell' Istituto, cotesta attività
« degli organi suoi in rami diversi da quello della vita deve es-
« sere disciplinata e raccolta in una impresa la quale, pur senza
« essere una emanazione diretta dello Stato, sia costituita in parte
« con capitale dell'Istituto e ne fiancheggi l'azione sul mercato.
« La costituzione del nuovo Ente sarà di sicuro vantaggio per
« l'Istituto ed avrà benefiche ripercussioni in tutti i campi della
« previdenza ».

Ai felici risultati già conseguiti dall'Istituto ha contribuito anche il lavoro svolto all'estero, che va assumendo proporzioni non indifferenti. L'Agenzia di Costantinopoli, a parte alcuni periodi di crisi, dà la produzione di una grande città italiana; esistono inoltre Agenzie a Fiume, a Smirne, a Salonicco, a Tunisi e ad Alessandria d'Egitto. Ma più importante ancora, per le prospettive di futuro sviluppo che già si disegnano chiaramente, è l'azione che l'Istituto ha iniziato nell'Argentina e nel Brasile, partecipando, con trattati di riassicurazione e con l'invio di propri Funzionari, al lavoro di importanti Compagnie italo-americane sorte sotto la sua diretta influenza. Esso riceve in cessione da queste Compagnie il 40 % di ogni rischio assunto, oltre a quote più elevate sui rischi che eccedono un certo pieno. Il lavoro vita viene controllato da Roma e la Direzione delle Compagnie è affidata a elementi di fiducia.

***

Ciò premesso, esaminiamo brevemente le cifre relative alla situazione dell'Azienda al 31 Dicembre 1922, cifre che sono esposte secondo gli schemi consueti, se pure con qualche semplificazione, nelle tabelle allegate. I dati fondamentali possono riassumersi nello specchio seguente:

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

Stato dei capitali e delle riserve al 31 Dicembre 1922

	Numero contratti	Capitali assicurati	Rendite assicurate	Riserve matematiche	Riserve spese e varie
Portafoglio precostituito	72.144	411.049.374	942.885	218.251.917	727.668
Compagnia di Milano (ante cessione) .	22 577	167.961.563	1.604.170	61 422.429	225.114
Portafoglio diretto ordinario	167.149	2.322.066.870	4 345.265	264.051.018	1.075.179
Miste V e VI Prestito	234.103	877.202.598	—	188.324 271	90.046
Cessioni legali	46 649	372.114.028	257.588	41.906.459	61.009
	542.622	**4.150.394.433**	**7.149.908**	**773.956.094**	**2.179.016**
					2.200.000 Riserva sopraprezzi
				778.335.110	

Totale riserve a garanzia di contratti in corso al 31 Dicembre 1922 . .	L.	778.335.110 —
(meno) Spese di acquisto da ammortizzare	»	47.069.146 —
Riserve nette al 31 Dicembre 1922	»	731.265.964 —
Riserve nette al 31 Dicembre 1921	»	591.641.715 —
Aumento riserve nel 1922	L.	**139.624.249 —**
Accrescimento patrimoniale e nuovi apporti riserve nel 1922 . . .	L.	153.675.009,70
Aumento riserve nel 1922	»	139.624.249 —
Utile netto dell'esercizio	L.	**14.050.760,70**

I capitali assicurati sono passati nell' esercizio, da lire 3.587.183.143 a lire 4.150.394.433, e le riserve, al netto di spese di acquisto da ammortizzare, sono cresciute da L. 591.641 715 a L. 731.265.964.

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

Le basi demografiche e finanziarie per la valutazione delle riserve matematiche sono rimaste invariate rispetto ai precedenti bilanci 1920 e 1921 e così pure i criteri per la costituzione delle riserve spese. Frattanto però la Direzione non tralascia di predisporre quelle ricerche statistiche che porteranno alla determinazione di schemi di mortalità proprii della massa degli assicurati italiani.

La produzione dell'esercizio, nonostante l'influenza della crisi economica ed industriale, è stata superiore a quella del 1921 ed è salita a L. 701.568.441 di capitali assicurati e L. 833.585 di rendite al netto delle riassicurazioni; alle quali devono aggiungersi L. 118.472.779 di capitali assicurati e L. 75.542 di rendite provenienti dalle cessioni legali cui sono tenute le Compagnie private operanti nel Regno.

Dal conto Profitti e Perdite si rileva:

che i premi di assicurazione di competenza dell'esercizio 1922 ascesero a L. 190.355.552,62 non compresi gli accessori;

che il reddito del patrimonio, al netto dei corrispondenti oneri e degli interessi passivi, ammontò a L. 40.057.496,04;

che il servizio del portafoglio per gli oneri inerenti ai contratti di assicurazione sulla vita assorbì L. 60 305.283,15 così di stribuite;

Sinistri	L.	32.376.984,74
Scadenze	»	13.550.628,26
Riscatti. . . .	»	9.273.577,16
Quote di rendita . .	»	5.104.092,99

che le spese generali di amministrazione ascesero a lire 9.207.876,81 (4,8 % dei premi incassati). Notiamo a questo proposito come, nonostante lo sviluppo delle operazioni, il numero degli impiegati della Direzione Generale sia notevolmente diminuito durante il 1922. Infatti, compresa la gestione di stralcio della ex Cassa Pensioni di Torino, tale numero è sceso da 653 a 605, e un'ulteriore decrescenza a 579 si è avuta entro il primo semestre dell'anno corrente.

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

L'utile netto del 1922 è stato inferiore di circa 10 milioni e mezzo a quello del 1921; ma già avvertimmo a suo tempo come in quell'esercizio si fossero manifestate talune condizioni eccezionalmente favorevoli di cui non poteva attendersi la ripetizione nell'anno seguente.

Il minor utile è in rapporto con una mortalità degli assicurati alquanto più elevata (sebbene sempre inferiore alla teorica, così da lasciare un margine di profitto di circa 4 milioni e mezzo); ma oltre a ciò l'esercizio 1922 è stato gravato da ammortamenti per una somma notevolmente superiore a quella che a stretto rigore avrebbe dovuto competergli, avendo l'Amministrazione ritenuto opportuno di eliminare dall'attivo del Conto patrimoniale tutto ciò che restava da ammortizzare sui compensi liquidati a favore delle Compagnie che hanno ceduto il loro portafoglio all'Istituto. In tal modo a carico del presente bilancio è stata posta per spese di acquisizione dei contratti una somma di oltre 27 milioni, mentre soltanto 24 milioni sono stati effettivamente erogati per la nuova produzione dell'esercizio.

Tenuto conto di ciò, il risultato può ritenersi del tutto normale e soddisfacente, tanto più se si ha riguardo alla presenza di altri utili patrimoniali che non sono compresi nella cifra sopra indicata perchè sono stati accantonati in apposite riserve per oscillazioni titoli, come risulta da un confronto fra il presente Conto patrimoniale e quello dell'esercizio precedente.

Così le plusvalenze verificatesi sulla massa dei titoli mobiliari di proprietà dell'Istituto per L. 4 054.875,44 sono state accantonate, a norma dello Statuto, nel fondo oscillazioni-valori, il quale non costituisce più una impostazione puramente contabile, ma rappresenta, almeno per questa parte, una vera riserva attiva; così anche il profitto ottenuto acquistando titoli di Consolidato al disotto del prezzo di emissione in rapporto alle operazioni di Mista Prestito ha portato un aumento di L. 5.199.573,85 nella riserva già costituita con gli analoghi profitti dei precedenti esercizi.

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

Sulla destinazione del fondo patrimoniale costituito alla fine del 1921 con gli utili netti dell'Azienda la passata Amministrazione non ebbe, come è noto, a prendere deliberazioni definitive. Tuttavia era stato già adottato il criterio di devolvere una parte di tale fondo al completo ammortamento delle somme che ancora figuravano nel Conto patrimoniale per spese di impianto e di avviamento, macchine, libri e stampati, e di destinare lire 5.000.000 a parziale copertura delle spese per la nuova sede dell'Istituto

Complessivamente il fondo patrimoniale risultante dagli utili dei primi nove esercizi ammontava a L. 56.069.173,34, delle quali L. 24.667.244,12 provenivano dal solo esercizio 1921.

Trattandosi ora di giungere ad una sistemazione definitiva delle attività così accantonate, si è creduto di dover tenere presenti da un lato le deliberazioni di cui sopra e le norme legali e statutarie relative al periodo in cui l'utile stesso si è maturato, e dall'altro le disposizioni del nuovo Decreto-Legge 29 Aprile 1923 in quanto esse, senza contrastare alle norme precedenti, fornivano il criterio più opportuno per decidere su alcuni punti finora imprecisati.

La legge 4 Aprile 1912 destinava alla riserva ordinaria una quota non inferiore al 7 °/₀ degli utili netti; il recente Decreto porta tale aliquota al 10 °/₀, e a quest'ultima cifra è sembrato opportuno attenersi, attribuendo così alla riserva ordinaria la somma di L. 5.606.917,33.

Per quanto riguarda la riserva di garanzia prevista dallo Statuto, essa deve servire, come è noto, a provvedere, secondo uno schema probabile di variazioni da approvarsi dal Consiglio di Amministrazione, ad eventuali scarti sfavorevoli all'Istituto, sia per quanto riguarda la mortalità, sia per quanto riflette il saggio di interesse. Sul primo punto, in base ai criteri più volte adottati dall'Ammnistrazione, si osserva che l'uso della tavola di mortalità della popolazione generale italiana relativa al 1901 rap-

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

presenta già una misura sufficientemente prudenziale, così da rendere superfluo ogni altro accantonamento. Sul secondo punto invece si è ritenuto opportuno prevedere l'eventualità di una rivalutazione delle riserve sulla base del saggio d'interesse del 4 %.

Ricordando in proposito le osservazioni esposte a pag. 59-60 della Relazione al Bilancio tecnico del 1921, sarebbe stato sufficiente destinare a riserva statutaria il 4 % dell'ammontare della riserva matematica relativa al portafoglio diretto (escluse le Miste Prestito) ed al 40 %. Senonchè « ad abundantiam », e tenuto conto della opportunità di fondere in uno solo, agli effetti della valutazione delle riserve, i portafogli dell'Istituto relativi alle operazioni ordinarie, si è compresa nel computo anche la riserva del portafoglio precostituito.

Si è avuto così in base ai risultati del 1921 :

$$L.\ 492.681.366 \times 4\ \% = 19.707.254,64$$

somma destinata a riserva statutaria.

Per quanto riguarda la quota di partecipazione al personale, di cui la vecchia Legge non determinava la misura ma soltanto il limite massimo, è sembrato opportuno adottare le disposizioni dell'art. 15 del nuovo Decreto-Legge. Pertanto dall'utile globale di L. 56.069.173,34 si sono tolte le somme destinate alla riserva ordinaria e a quella statutaria, e cioè complessivamente, secondo le valutazioni di cui sopra, L. 25.314.171,97, e della differenza di L. 30.755.001,37 si è presa l'aliquota del 3,75 %.

Si è ottenuto così per il complesso dei nove esercizi la somma di L. 1.153.312,55.

Tenuto conto infine delle due partite sopra indicate per le spese della nuova sede e per l'ammortamento completo delle spese di impianto e di avviamento (nelle quali si è inclusa anche quella liquidata nel 1922 per l'acquisto di macchine) l'utile netto globale a fine 1921 risulta così distribuito :

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

Riserva ordinaria	L.	5.606.917,33
Riserva statutaria	»	19 707 254,64
Ammortamenti	»	1.398.966,53
Fondo spese per la nuova sede .	»	5.000.000,00
Partecipazione agli impiegati . .	»	1.153 312,55
Fondo straordinario di garanzia giusta l'art. 15 del Decreto Legge .	»	23.202.722,29
	L.	56.069.173,34

***

Si presenta ora il problema della ripartizione dell'utile del 1922 accertato nella cifra sopra indicata di L. 14.050.760,70. Possono valere a questo riguardo i criteri già adottati per la destinazione dell'utile dei precedenti esercizi.

Si dovrà in conseguenza destinare a riserva ordinaria il 10 % dell'utile stesso, e cioè . .	L.	1.405.076,07
a riserva statutaria il 4 % dell'aumento delle riserve matematiche (escluse le Miste-Prestito) e cioè	»	3 801 577,08
infine al conto di partecipazione del personale amministrativo e tecnico il 3,75 % della somma rimanente dopo effettuati gli accantonamenti suddetti, e cioè: . 8.844.107,55 × 3,75 % =	»	331.654,03
Rimangono L. 8.512.453,52, delle quali .	»	3.000.000 —
si destinano ad accrescere il fondo per le spese della nuova sede e	»	5.512 453.52
sono devolute alla riserva di proprietà dello Stato costituita a norma dell'art. 15 del Decreto-Legge 19 Aprile 1923. Tale riserva raggiunge così l'ammontare di L. 28.715.175,81, e d'ora in poi si alimenterà coi propri interessi oltre che con i successivi apporti di utili netti dei venturi esercizi.		
	L.	14.050.760,70

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

In base a tali impostazioni, le voci del conto patrimoniale che rappresentano disponibilità nette della gestione al termine del primo decennio, a prescindere da ogni plusvalenza del patrimonio immobiliare, giungono a superare notevolmente gli 80 milioni, come appare dallo specchio seguente:

Riserva ordinaria	L.	7.011 993,40
Riserva statutaria	»	23.508 831,72
Fondo accantonato con le plusvalenze titoli del 1922 . . .	»	4.054.875,44
Riserva speciale a garanzia oscillazione valore titoli mobiliari .	»	11.627.183,89
Riserva speciale a garanzia oscillazione valore beni immobili . .	»	366.495,73
Accantonamento in conto spese per la nuova sede	»	8.000.000 —
Fondo straordinario di garanzia giusta l'art. 15 del Decreto-Legge 29 Aprile 1923 . . .	»	28.715.175,81
		83 284.555,99

Queste cifre sono la migliore conferma di quanto già abbiamo osservato circa il valore puramente nominale della garanzia offerta dal pubblico Erario, e permettono di affermare con sicura coscienza che dalla gestione delle assicurazioni sulla vita lo Stato non riceverà mai aggravio alcuno, ma soltanto un notevole contributo di profitti industriali e di opera tecnica.

Il Consiglio di Amministrazione.

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

CONTO PROFITTI E PERDITE

e Stato Patrimoniale

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

Conto Profitti e Perdite dell' Esercizio 1922

ENTRATE

I	Riporto delle riserve sui contratti in corso al 31 Dicembre 1921 al netto delle spese d'acquisizione non ammortizzate		591.641.715 —
II	Nuovi apporti di attività per cessioni di portafogli		19 923.495,12
III	Premi di competenza 1922 al netto di quelli dovuti ai Riassicuratori:		
	Portafoglio precostituito	14.310.352,12	
	Portafoglio ceduto dalla Compagnia d'Assicurazione di Milano	11.144.224,53	
	Portafoglio diretto	146 979 026,30	
	Cessione di rischi assunti da Imprese autorizzate	17 921.949,67	
			190.355 552,62
IV	Diritti di emissione polizze, allegati e quietanze, al netto delle quote spettanti alle Agenzie Generali		1.551.139,71
V	Reddito netto del Patrimonio		40.057.496,04
VI	Sopravvenienze attive (al netto delle passive)		632.585,26
			844.161.983,75

USCITE

I	Oneri inerenti ai contratti d'assicurazione al netto delle quote riassicurate:			
	Portafoglio precostituito:			
	Sinistri	8.761.412,03		
	Scadenze	11.331.377,01		
	Riscatti	2 834.121,23		
	Rendite vitalizie	875.403,80		
			23.802.314,07	
	Portafoglio ceduto dalla Compagnia di Assicurazione di Milano:			
	Sinistri	1 914.715,49		
	Scadenze	1.848.580,42		
	Riscatti	720.801,60		
	Rendite vitalizie	1.389.253,20		
			5.873 350,71	
	Portafoglio diretto:			
	Sinistri	20.204.726,76		
	Scadenze	370 270,83		
	Riscatti	5 249.852,16		
	Rendite vitalizie	2.792 401,50		
			28.617.251,25	
	Cessione di rischi assunti da Imprese autorizzate:			
	Sinistri	1.496.130,46		
	Scadenze	400 —		
	Riscatti	468.802,17		
	Rendite vitalizie	47.034,49		
			2.012.367,12	
				60.305.283,15
II	Provvigioni e spese di produzione al netto di quelle corrisposte dai riassicuratori:			
	Portafoglio precostituito		8 093,92	
	Portafoglio ceduto dalla Compagnia d'Assicurazione di Milano		2.052 140,76	
	Portafoglio diretto		19.003 933,75	
	Cessioni di rischi assunti da Imprese autorizzate		3 263 348,97	
				24.327.517,40
III	Provvigioni d'incasso al netto di quelle corrisposte dai riassicuratori:			
	Portafoglio precostituito		329 964,58	
	Portafoglio ceduto dalla Compagnia d'Assicurazione di Milano		219.352,44	
	Portafoglio diretto		2.945.611,94	
	Cessioni di rischi assunti da Imprese autorizzate		617 958,64	
				4.112.887,00
IV	Spese generali d'amministrazione			9.207.876,81
V	Tasse ed imposte			776.604,09
VI	Esborsi diversi			115.000 —
VII	Riserve matematiche e diverse relative ai contratti in corso al 31 Dicembre 1922 al netto delle spese d'acquisizione rimaste da ammortizzare			731.265.964 —
				830.111.223,05
	Utile netto dell' Esercizio 1922			14.050.760,70
				844.161.983,75

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

Stato patrimoniale Attivo e

	ATTIVITA'		
I	Beni immobili		15.974.424,37
II	Titoli di Credito		721.424.969,48
III	Valore al 31 Dicembre 1922 di Annualità dovute dallo Stato		93.078.709,49
IV	Contanti presso la Cassa centrale		41.198,99
V	Depositi in Conto corrente presso Istituti di Credito		4.107.960,07
VI	Mutui ed Anticipazioni		36.908.414,01
VII	Valore al 31 Dicembre 1922 di nude proprietà		111.403,48
VIII	Partecipazione al Capitale costitutivo di Enti pubblici e privati		25.000.000 —
IX	Depositi costituiti a garanzia di riassicurazioni attive		108.145,32
X	Saldi dei conti per versamenti in corso da parte di Agenzie Generali		8.329.148,37
XI	Debitori diversi		36.920.677,16
XII	Quietanze in corso di riscossione al 31 Dicembre 1922		16.536.220,20
XIII	Valore al 31 Dicembre 1922 di annualità dovute dai Comuni di Pisa e di Perugia per riscatti di Rendite vitalizie		2.647.534,65
XIV	Mobili, macchine, libri e stampati		1 —
			961.278.806,59

Passivo al 31 Dicembre 1922

	PASSIVITA'		
I	Fondi trasferiti da Compagnie per utili da pagare ad assicurati		618.304,80
II	Quote di riparto relative a contratti d'assicurazione della Compagnia Italiana di Assicurazioni e della Comp. Nazionale Assicuratrice.		268.830,68
III	Somme dovute e non ancora pagate al netto delle riassicurazioni		12.125.988,59
IV	Valore attuale di polizze sinistrate pagabili a termine		9.137.831,09
V	Depositi per premi e diversi		2.147.530,19
VI	Valore al 31 Dicembre 1922 dell'anticipazione passiva per acquisto di titoli del V Prestito Nazionale		93.528.092,06
VII	Creditori diversi		14.929.232,20
VIII	Competenze diverse dell'esercizio 1923		2.769.412,07
IX	Riserve matematiche e diverse alla chiusura dell'Esercizio (al netto delle spese d'acquisto non ammortizzate e comprese le riserve spese):		
	Portafoglio precostituito	280.627.128 —	
	Portafoglio diretto	413.293.602 —	
	Portafoglio cessioni legali 40 %	35.145.234 —	
	Riserva sopraprremi per aggravamento rischi	2.200.000 —	
			731.265.964 —
X	Riserva premi per garanzia rischi d'impiego		201.684,97
XI	Riserve patrimoniali:		
	a) Fondo di oscillazione dei valori	14.115.985,20	
	b) Riserva speciale a garanzia oscillazione valore Titoli mobiliari	11.627.183,89	
	c) Riserva speciale a garanzia oscillazione valore Beni Immobili	366.495,73	
	d) Riserva speciale a garanzia attività varie da liquidare	608.616,16	
	e) Accantonamento di parte degli utili di esercizi precedenti in conto spese di costruzione della nuova Sede dell'Istituto	5.000.000 —	
	f) Riserva ordinaria	5 606.917,33	
	g) Riserva statutaria	19.707.254,64	
	h) Fondo straordinario di garanzia	23.202.722,29	
			80.235.175,24
			947.228.045,89
	Utile netto dell'Esercizio 1922		14.050.760,70
			961.278.806,59

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

ALLEGATI

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

Bilancio al 31 dicembre 1922.

PORTAFOGLIO PRECOSTITUITO (CONTRATTI CEDUTI ALL'ISTI

Riassunto generale delle riserve stimate sui contratti

(al netto delle

CATEGORIA	Numero dei contratti	Capitale assicurato a premio annuo	Capitale assicurato a premio unico
Vita intera a premio vitalizio	8.077	66 139 381	252 267
Vita intera a premio temporaneo	2.133	14.890.736	15 052
Vita intera a premio unico	5.049	—	16.937.522
Mista a premio annuo	25.861	185.530 754	186 303
Mista a premio unico	6 591	—	10.339.410
Termine fisso a premio annuo	4 802	30.094.165	18.645
Termine fisso a premio unico	1 249	—	1.775 622
Capitali e Rendite differite a premio annuo	1.820	8.960,174	866
Capitali e Rendite differite a premio unico	1.672	—	2 996.076
Rendite Vitalizie Immediate	999	—	—
Tipi Misti a premio annuo	5.018	46 119.666	—
Tipi Misti a premio unico	1.399	—	3 848.479
Vita Intera su 2 teste	85	288.132	39.075
Mista su 2 teste	124	941.291	79.142
Rendita vitalizia speciale e su 2 teste (1)	101	—	—
Dotale senza controassicurazione	26	63.397	—
Capitali e Rendite di sopravvivenza	86	5.500	15.000
Rendita temporanea di sopravvivenza	9	—	—
Vita intera utili garantiti	62	516.880	—
Mista utili garantiti	456	5 166.435	—
Termine Fisso utili garantiti	54	691.500	—
Forme con utili garantiti di tipo speciale	40	555.000	6.965
Forme Finanziarie	21	132.643	9.449
Categorie con una parte a Termine Fisso	224	1.273 953	79.080
Categorie con limitazione di premio	194	1.384.159	238.770
Forme ad utili garantiti derivate da forme ad utili eventuali	33	304.301	19 416
Vita intera senza visita medica divenuta immediata	157	1.239 000	18 233
Mista senza visita medica divenuta immediata	703	4.727.277	67.431
Controassicurazioni speciali	—	—	—
Forme Speciali	456	2 851.529	55.361
Temporanee di tipo vario	93	454.274	8.940
Assicurazioni popolari	4 550	673.270	418.237
Riserva utili	—	—	—
	72 144	373. 603. 417	37. 445. 957
		411. 049. 374	
Compagnia di Milano (portafoglio ante cessione)	22 577	167.961.563	
	94. 721	579. 010. 937	

(1) Comprese Rendite vitalizialti del Comune di Pisa.

ALLEGATO N. 1.

TUTO DA COMPAGNIE CHE CESSARONO DI OPERARE NEL REGNO).

in vigore alla data del 31 dicembre 1922

Riassicurazioni)

Rendita assicurata	Premi annui	Riserva matematica a premio annuo	Riserva matematica a premio unico	Rate di premio puro scadenti nel 1923	Riserva definitiva	Riserva spese e riserva speciale
—	2.171.297	25.242.092	171 296	278.320	25 135 068	1.949
—	329 310	5.610.323	7.955	55 246	5.563 032	105 600
—	—	—	10.456 361	—	10.456.361	162.779
—	7 614.394	99 280.161	153 970	1.041 785	98 392 346	752
—	—	—	7.744 282	—	7.744.282	62.413
—	1.193.734	19.216 535	16 347	176.142	19.056.740	—
—	—	—	1.374 659	—	1.374.659	9.707
—	253.986	5.251 003	633	24.733	5 226.963	9.688
—	—	—	2.309 807	—	2.309.807	17.235
762 438	—	—	4.945 245	—	4.945 245	62.365
—	1.582.173	22.863.144	—	203.150	22.599.994	17.943
—	—	—	1.865.214	—	1.865 214	23.788
—	12 171	89.787	26 414	1.385	114 816	339
—	48.206	469 879	64 277	8.299	525 857	380
105.342	—	—	662 755	—	662.755	8.285
—	2 689	37 840	—	387	37 453	—
62 848	13.916	66 918	3.832	1 293	69 457	2.100
8.925	321	800	1.000	—	1 800	500
—	20.954	254.313	—	724	253 589	2.099
—	270.593	3.406.581	—	11 269	3.395.312	—
—	31.490	561.411	—	1 529	559.882	208.410
—	26.750	252 669	4 106	2.032	254 743	—
—	4.775	102.486	7.636	—	110 122	—
—	44 004	589.012	49.508	7 993	630 527	743
—	52 936	696 902	154 203	4 342	846.763	9.376
—	11.729	143 574	15.601	1.394	157.781	—
—	33.261	466.882	8.403	3 614	471.671	284
—	151 585	2 488.824	55 639	23.486	2.520.958	316
—	1.534	6.514	1.731	9	8.236	—
3.332	137 810	2.158.714	51.748	4.410	2 206.052	18.500
—	4.551	1 829	400	—	2 229	—
—	41.211	308.080	319.359	13.456	613.983	2.246
—	—	—	138.280	—	138.280	—
942 885	14. 255. 380	189. 506. 273	30. 610. 642	1 864 998	218. 251. 917	727. 668
		220. 116 915				
1 604.170	6.674 381	62.263 311		840.882	61.422.429	225.114
2 547. 055	20. 929. 761	282. 380. 226		2. 705 880	279. 674. 346	952 782

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

ALLEGATO N. 2.

Polizze perfezionate nell'esercizio 1922 ripartite per categorie di assicurazione

(al lordo delle riassicurazioni)

CATEGORIA	Numero dei contratti	Capitale assicurato	Rendita assicurata	Premio annuo di tariffa	Premio unico di tariffa	Capitale medio o rendita media
Vita intera a premio vitalizio	718	35 512 355	—	1 153.756,65	—	49.460
Vita intera a premio temporaneo	511	22 837 329	—	992.966,66	—	44 691
Vita intera a premio unico.	45	39.110	—	—	16.086,35	869
Mista a premio annuo . .	18673	404.182 029	—	17.741.782,33	—	21.645
Mista a premio unico . .	59	1.839.547	—	—	1 118 353,83	31.179
Termine fisso a premio annuo	2482	52 158.174	—	2.200.746,74	—	21.015
Termine fisso a premio unico	20	1.127.789	—	—	632.831,04	56.389
Effetti multipli	295	8.028.000	—	360 644,99	—	27.214
Assicurazione di famiglia .	336	11 203.030	—	552 777,40	—	33.342
Doppia mista a premio annuo	320	7.343.706	—	255.997,76	—	22.949
Doppia mista a premio unico	1	20.000	—	—	6.401,70	20.000
Mista capitale raddoppiato.	13	415.900	—	29.846,75	—	31.923
Capitali differiti	812	13.100 715	—	424.641,44	904.130,95	16.134
Rendite differite	106	—	345.488	103.047,42	89.899,71	3 259
Forme su due teste . . .	45	1.661.289	—	88.324,94	—	36.918
Mista a premi decrescenti tipo A. B. C.	193	6 476.325	—	350 488,86	—	33.556
Termine fisso speciale tipo A e B	198	8.935.509	—	493 991,40	—	45.129
Dotale	384	5.798.990	—	243.955,84	—	15.102
Temporanee decrescenti . .	4082	18.012.156	—	—	475 628,63	4.413
Forme speciali	2040	53.700.738	—	1 630.794.69	1.697.961,55	25.343
Rendite vitalizie immediate su una testa	154	—	356.725	—	2.846.629,52	2.316
Rendite vitalizie immediate su due teste	4	—	9 252	—	114.947,12	2.313
	31491	**652 391.791**	**711.465**	**26.623.763,87**	**7.902.870,40**	
Polizze stipulate per conto dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni dalla Compagnia di Milano . .	2133	61.974 151	122.120	2.751 092,85	528.966,18	
	33624	**714.365.942**	**833.585**	**29.374.856,72**	**8.431.836,58**	

Capitale medio di tutte le categorie a. p. a. e. p. u. 20.892

Rendita media di tutte le categorie 2.695

Capitale medio . 29.497

Rendita media . 2.091

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

Bilancio al 31 Dicembre 1922.

PORTAFOGLIO DIRETTO

(MOVIMENTO DEI CAPITALI NEL QUINQUENNIO 1918-1922)

ALLEGATO N. 3.

	Anno di esercizio	CAPITALI in vigore al principio dell'esercizio	ESTINZIONI VERIFICATESI NEL QUINQUENNIO 1918-1922										INGRESSI VERIFICATISI NEL QUINQUENNIO 1918-22				CAPITALI in vigore alla fine dell'esercizio
			per riduzioni	%	per rescissioni	%	per riscatti	%	per sinistri	%	per scadenze comprese decrescenze delle temporanee	%	varie	%	TOTALE estinzioni	%	Produzione perfezionata dell'esercizio	Riattivazioni	Derivate da riduzioni e varie	TOTALE ingressi	
Forme ordinarie	1918	528.939.000	8.013.000	1.51	9.395.000	1.78	3.086.000	0.58	6.264.000	1.18	295.000	0.06	3.353.000	0.63	30.386.000	5.74	81.309.000	2.855.000	1.467.000	85.631.000	584.184.000
	1919	584.184.000	9.212.000	1.58	13.419.000	2.30	4.037.000	0.69	7.296.000	1.25	3.625.000	0.62	1.917.000	0.32	38.897.000	6.66	292.278.000	4.799.000	2.001.000	299.078.000	844.365.000
	1920	844.365.000	8.533.000	1.01	22.704.000	2.68	8.243.000	0.98	6.587.000	0.78	5.018.000	0.59	4.388.000	0.52	55.473.000	6.56	459.487.000	10.135.000	2.095.000	471.717.000	1.260.609.000
	1921	1.260.609.000	12.361.000	0.98	89.050.000	7.06	7.696.000	0.61	6.780.000	0.54	7.572.000	0.60	6.720.000	0.53	130.179.000	10.32	632.869.000 (a)	6.997.000	2.245.000	642.111.000	1.772.541.000
	1922	1.772.541.000	17.409.000	0.98	123.859.000	6.96	15.376.000	0.87	15.905.000	0.87	10.574.000	0.61	17.119.000	0.96	199.833.000	11.28	726.810.000 (b) (*)	9.412.000	13.337.000	749.359.000	2.322.067.000
Mista V Prestito e affini (escluse industriali e scolastiche)	1918	—	—	—	14.252.000	2.89	—	—	3.245.000	0.59	—	—	38.000	0.01	17.535.000	3.19	549.582.000	25.000	—	549.607.000	532.072.000
	1919	532.072.000	—	—	63.255.000	11.89	—	—	5.119.000	0.96	—	—	106.000	0.02	68.480.000	12.87	281.000	1.487.000	—	1.768.000	465.360.000
	1920	465.360.000	12.000	—	18.472.000	3.97	20.000	—	3.228.000	0.69	—	—	1.193.000	0.26	22.925.000	4.92	—	8.304.000	—	8.304.000	451.739.000
	1921	450.739.000	14.206.000	3.15	5.574.000	1.24	12.474.000	2.77	2.619.000	0.58	—	—	156.000	0.04	35.029.000	7.78	—	5.269.000	2.844.000	8.113.000	423.823.000
	1922	423.823.000	14.826.000	3.50	381.000	0.13	8.952.000	2.11	3.616.000	0.86	—	—	770.000	0.18	28.745.000	6.78	—	3.356.000	3.610.000	6.966.000	402.044.000
Mista VI Prestito	1920	—	—	—	10.801.000	2.39	—	—	681.000	0.15	—	—	59.000	0.01	11.541.000	2.53	452.235.000	—	—	452.235.000	440.694.000
	1921	440.694.000	—	—	34.071.000	7.73	—	—	2.220.000	0.50	—	—	417.000	0.09	36.708.000	8.32	—	651.000	—	651.000	404.637.000
	1922	404.637.000	10.000	—	16.014.000	3.96	1.603.000	0.40	3.110.000	0.77	—	—	380.000	0.09	21.117.000	5.22	—	3.469.000	120.000	3.589.000	387.109.000

* (a) Al netto delle riassicurazioni passive per L. 9.925.000.
(b) Al netto delle riassicurazioni passive per L. 12 797 500 ed inclusa la produzione della Milano degli ultimi mesi de 1921 in L. 25.042.000.

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

PORTAFOGLIO DIRETTO (POLIZZE ASSUNTE DALLA ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO)

(Riassunto generale delle riserve stimate sui contratti ordinari in vigore alla data del 31 dicembre 1922)

(*al netto delle riassicurazioni*)

CATEGORIA	Numero dei contratti	Capitale assicurato		Rendita assicurata	Premi annui	Riserva matematica		Rate di premio puro scadenti nel 1923	Riserva definitiva	Riserva spese
		a premio annuo	a premio unico			a premio annuo	a premio unico			
Vita intera a premi vitalizi	5 647	112 612.201	—	—	3 764.233	8 862 321	—	577.630	8 284.691	—
Vita intera a premi temporanei	4 610	99 816 548	—	—	3.979.835	10 447.537	—	523.403	9.924.134	281.701
Vita intera a premio unico	808	—	3 363.234	—	—	—	1.485.360	—	1.485.360	42.665
Mista a premio annuo	90 777	1 445 176 248	—	—	63.832.107	142 901 362	—	11.586.134	131.315.228	—
Mista a premio unico	4.161	—	12.443.856	—	—	—	5.454.926	—	5.454.926	104.923
Termine fisso e dotale a premi annui	16.425	226.790.911	—	—	9.387.803	31.082.059	—	1.724.923	29 357 136	—
Termine fisso a premio unico	614	—	2.200.774	—	—	—	615.285	—	615.285	22.595
Tipi misti a premio annuo	13.729	167 585.735	—	—	7.853 920	23.165.232	—	1.105.353	22.059.879	—
Tipi misti a premio unico	320	—	900.105	—	—	—	554.262	—	554.262	8 000
Doppia mista	1.609	31.550.977	112.021	—	1.075.877	2.584.555	55.401	104.751	2.535.205	1.500
Mista capitale raddoppiato	08	967.500	5.000	—	64.183	175.534	3.889	14.106	165.317	—
Capitale e rendita differita a premio annuo	4 820	47.443 665	—	727.297 —	2 054 439	6 880.009	—	286.979	6.593.030	28.730
Capitale e rendita differita a premio unico	1.562	—	10 507 653	65 238 —	—	—	6.636.282	—	6 636.282	106.341
Categorie varie su due teste	131	3.404 473	50.858	9.000 —	179.394	302.539	72.527	22.890	352.176	1.000
Mista a premio decrescente	754	25.425.755	—	—	1.389.233	2.899.333	—	137.495	2.761.838	—
Termine fisso speciale	1 519	47.672 204	135 659	—	2.473.489	4.711.460	81.044	273.027	4.519 477	1.800
Temporanea decrescente mensile	15.384	—	34.916.605	—	—	—	751.853	—	751.853	75.261
Forme speciali	2 364	41.721 023	7 263.865	491.221 —	1.713.798	5.216.300	2.403.182	141.219	7.478.263	112.200
Rendita vitalizia immediata	1.731	—	—	2 897.511 —	—	—	21.648.786	—	21.648.786	270.610
Rendita vitalizia immediata su due teste	57	—	—	110 459 —	—	—	1.146 667	—	1.146.667	14.333
Comune di Perugia	59	—	—	44.539 —	—	—	281.562	—	281.562	3 520
Sinistri e rendite di invalidità	—	—	—	—	—	129.661	—	—	129.661	—
	167.149	**2.250.167.240**	**71.899.630**	**4.345.265 —**	**97.768.311**	**239.357.902**	**41.191.026**	**16.497.910**	**264.051.018**	**1.075.179**
		2.322 066.870				**280.548.928**				

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

PORTAFOGLIO DIRETTO (POLIZZE ASSUNTE DALLA ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO)

Riassunto generale delle riserve stimate sui contratti del V e VI Prestito in vigore alla data del 31 Dicembre 1922

CATEGORIA	Numero dei contratti	CAPITALE ASSICURATO		Premi annui	RISERVA MATEMATICA		Rate di premio puro scadenti nel 1923	Riserva definitiva	Riserva spese e riserva speciale
		a premio annuo	a premio unico		a premio annuo	a premio unico			
Mista V Prestito a premio annuo .	80.146	390.422.603	—	20.491 316	90.916 792	—	1.539 338	89.377.454	—
Forme varie V Prestito	6.882	1.432 300	10.190.228	83 861	416.777	5.838.699	8 829	6.246 647	77.784
Industriali e scolastiche	109.100	88.048.267	—	4.428.981	21.704 816	—	31.845	21.672.971	11.435
Mista VI Prestito a premio annuo.	37.866	386.988.700	—	27.130.676	71.603.372	—	650 395	70.952.977	—
Mista VI Prestito a premio unico .	9	—	120.500	—	—	74.222	—	74.222	827
	234.103	**866.891.870**	**10.310.728**	**52.134.834**	**184.641.757**	**5.912.921**	**2.230 407**	**188.324.271**	**90.046**
		877.202.598			**190.554.678**				

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

Cessioni

Movimento dei capitali

Anno di esercizio	Capitale in vigore al principio dell'esercizio C	Estinzioni verificatesi nel quin									
		per riduzioni (capitale scomparso)	% C	per rescissioni	% C	per riscatti	% C	per sinistri	% C	per scadenze	% C
1918	71 184.121	2.884.302	4,05	3 074 695	4,32	577 828	0,81	1.316 564	1,85	—	—
1919	90.165.783	2 805 674	3,11	5.444.454	6,04	1.040.236	1,15	1.092.855	1,21	—	—
1920	129.936 085	1.388 782	1,07	3 710 955	2,86	659.010	0,51	1.114.369	0,86	400	—
1921	240.372.214	1.688 475	0,70	17.755 683	7,39	807.416	0,34	2.036.102	0,85	3.944	—
922	330.142.075	1.706.252	0,50	24.415.750	7,20	3.500.131	1,03	1.937.468	0,57	400	—

(*) Si riferiscono alle cessioni delle Compagnie di Milano e Gresham, trasferite al Portafoglio precostituito.

Legali 40 %

nel quinquennio 1918-1922

quennio 1918-1922						Ingressi verificatisi nel quinquennio 1918-1922			Capitali in vigore alla fine dell'esercizio
Varie	% C	Totale estinzioni	% C	(*) Passaggio di Portafoglio per cessioni totali	Totale uscite	Produzione dell'esercizio	/ Riattivazioni	Totale ingressi	
13 200	0,02	7.866.589	11.05	—	7.866.589	22 591.947	4.256 304	26.848.251	90.165.783
251.832	0,28	10.635.051	11.79	—	10.635.051	46.185 020	4.220 327	50 405.353	129 936.085
23.379	0,02	6.896.895	5.31	—	6 896.895	114 861 650	2 471 374	117.333.024	240 372 214
298 264	0,12	22.589.884	9.40	—	22 589.884	119.522.657	1.837.088	121 359.745	339.142.075
582 734	0,17	32.142.735	9.48	54.035 091	86.177.826	118 472 779	677.000	119.149.779	372.114 028

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

CESSIONI LEGALI 40 % (QUOTE DI RISCHI CEDUTE ALL'ISTITUTO

Riassunto generale delle riserve stimate sui

CATEGORIE	NUMERO DEI CONTRATTI	CAPITALE ASSICURATO a premio annuo	CAPITALE ASSICURATO a premio unico
Vita intera a premio vitalizio	1.104	8.590.364	—
Vita intera a premio temporaneo	819	9.902.226	—
Vita intera a premio unico	106	—	93.877
Mista a premio annuo	13 271	100.192 829	—
Mista a premio unico	498	—	953.900
Termine fisso a premio annuo	3.584	24.455.340	—
Termine fisso a premio unico	116	—	101 775
Tipi misti a premio annuo	11.949	104.924 714	14.676
Tipi misti a premio unico	307	—	335.686
Mista a capitale raddoppiato	21	91.200	—
Capitali e rendite differite a premio annuo	5.551	30 603.155	—
Capitali e rendite differite a premio unico	91	—	243.780
Vita intera e mista su due teste	108	1.215.200	800
Mista e termine fisso utili garantiti	6.370	69 080 823	—
Dotali a premio annuo	1.266	8.151.000	—
Temporanee decrescenti mensilmente	30	—	8.958
Combinazioni di categorie fondamentali	941	9.483.456	—
Forme speciali	401	3.621 395	18.784
Rendite vitalizie immediate	111	—	—
Rendite vitalizie su due teste	5	—	—
Sinistri d'invalidità	—	—	—
	46.649	370.341.702	1.772.326
		372.114.028	

A NORMA DELL'ART. 29 DELLA LEGGE 4 APRILE 1912, N. 305).

contratti in vigore alla data 31 dicembre 1922.

RENDITA ASSICURATA	PREMI ANNUI	RISERVA MATEMATICA a premio annuo	RISERVA MATEMATICA a premio unico	RATE di premio puro scadenti nel 1923	RISERVA DEFINITIVA	RISERVA SPESE
—	338.348	811.855	—	43.476	768.379	—
—	446.202	883.412	—	37.553	845.859	29.509
—	—	—	44.391	—	44.391	1.124
—	4.842 240	9.702.077	—	610.221	9.091.856	—
—	—	—	554.254	—	554.254	9 082
—	1.125 000	2 971.024	—	130.686	2.840.338	—
—	—	—	56.726	—	56.726	1.024
—	5.240.242	12.014.790	9.140	577.921	11.446.009	200
100	—	—	228 880	—	228.880	3 797
—	6 468	17.707	—	1.027	16.680	—
198.894	1.345.896	4 104 788	—	143.565	3 961.223	7.500
1.162	—	—	149.371	—	149 371	3.263
—	63.194	113.572	438	10.239	103.771	—
—	3.712.279	9.646.961	—	417.529	9.229.432	—
—	372.346	800.900	—	39.468	761.522	—
—	—	—	165	—	165	—
—	433 687	928.695	—	52.036	876 629	—
—	179.263	520.675	190	15.822	505.043	200
52.814	—	—	352.891	—	352.891	4.741
4 618	—	—	45.574	—	45.574	569
—	—	—	27.466	—	27.466	—
257.588	18.105.225	42.516.516	1.469.486	2.079.543	41.906.459	61.009
		43 986.002				

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

Bilancio al 31 Dicembre 1922 ALLEGATO N. 8.

Valutazione delle spese d'acquisto da ammortizzare al 31 Dicembre 1922 sul portafoglio diretto e sulle cessioni legali 40 %

Portafoglio diretto.

Anno	Spese d'acquisto				Spese da ammortizzare
1919	L. 6.985.148.22	×	L. 0.213.238 =	. . . .	L. 1.489.499
1920	» 23.650.628,56	×	» 0.417.294 =	. . . .	» 9.869.266
1921	» 19.680 456,91	×	» 0.612 562 =	. . . .	» 12.055.500
1922 (1)	» 21.056 074,51	×	» 0 799.420 =	. . .	» 16.832.647
					L. 40.246.912

Cessioni legali 40 %

1919	L. 1.390.537,54	×	L. 0.213.238 =	. . . .	L. 296.515
1920	» 3 229.530,72	×	» 0.417 294 =	. . . .	» 1.347.664
1921	» 4.194.299,46	×	» 0.612 562 =	. . . .	» 2.569.269
1922	» 3.263.348,97	×	» 0.799.420 =	. . . .	» 2.608.786
					L. 6.822.234

Totale spese da ammortizzare L. 47.069.146

(1) Incluse le spese di produzione della Milano.

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

	Quantità nominale	Capitale nominale	Corso	Valore effettivo	Corso	Valore effettivo	In più (7 — 6)	In meno (6 — 7)	Corso	Valore effettivo	In più (11 — 9)	In meno (9 — 11)	Differenze dell'anno 1902
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
Titoli di Stato o garantiti dallo Stato													
Rendita Italiana 5,00 %, (1906)	—	13.006.700 —	92,85467	10.750.644,12	76,79647	9.988.686,70	—	761.950,02	76,04	9.890.294,68	—	98.392,02	—
Id. id. (1902)	—	8.083.600 —	78,91934	6.379.038,68	65,50714	5.295.335,25	—	1.083.703,43	65 —	5.577.684 —	282.348,75	—	—
Id. 3 %, lordo	—	1.952.200 —	67,5191	1.318.108,98	48,40	944.864,80	—	373.244,18	47,75	932.175,50	—	12.689,30	11.712,20
Id. id. (1948-49)	—	2.529.885,92	67,5194	1.708.137,07	48,40	1.224.463,76	—	483.673,31	47,75	1.208.019,52	—	16.444,24	—
Id. id. (Molassane)	—	26.858,66	67,5194	18.004,90	48,40	12.996,66	—	5.008,24	47,75	12.733,33	—	173,33	262,45
Buoni del Tesoro ordinari 5 %, ant.	—	85.000.000 —	100 —	85.000.000 —	100 —	—	—	—	100 —	85.000.000 —	—	—	—
Id. id. 5,25 %, »	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Id. id. 5,50 %, »	—	4.200.000 —	100 —	4.200.000 —	100 —	4.200.000 —	—	—	100 —	4.200.000 —	—	—	—
Id. id. 6 %, »	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Id. settennali scad. 5,25 %	—	30.000.000 —	95,41667	28.625.000 —	99,41667	29.825.000 —	1.200.000 —	—	98,95	29.685.000 —	—	140.000 —	340.625 —
Id. quinquennali 5 %,	—	6.000 —	96,6531	5.919,19	97,10	5.826 —	—	93,19	99,20	5.952 —	126 —	—	75 —
Id. triennali 5 %,	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Prestito Consolidato 5 %, (Em. 1918)	—	388.547.400 —	86,56957	336.197.354,26	86,10	336.093.501 —	—	13.803,26	86,50	336.093.501 —	—	—	—
Id. 5 %, (Em. 1920)	—	180.868.300 —	86,76750	156.935.050,94	87,50	158.259.762,50	1.324.705,56	—	87,50	158.259.762,50	—	—	—
Debito Redimibile 3 %, % netto	701	346.500 —	461,6749	351.334,63	505 —	254.955 —	—	96.379,63	370 —	281.370 —	26.595 —	—	2.220,36
Id. 3 %, netto.	port. 3,163 %,	1.891.900 —	417,3019	1.319.758,97	694 —	961.430,40	—	358.328,57	540,50	1.076.865,20	115.434,80	—	11.959,75
	nom. 16.340	8.170.000 —	370 —	6.045.800 —	804 —	4.907.360 —	—	1.078.440 —	540,50	5.563.770 —	596.410 —	—	61.375 —
Certificati ferroviari 3,65 %, netto	10	2.246.377,86	100 —	2.246.377,86	100 —	2.246.377,86	—	—	100 —	2.246.377,86	—	—	—
Obbligazioni Ferrovie Italiane 3 %, lordo (Adr., Mediterr. e Sic.)	44.490	22.249.000 —	237,5349	15.810.729,77	236,44	10.522.887,04	—	4.487.842,73	280 —	12.459.440 —	1.936.552,96	—	—
Id. Ferrovie Livornesi 3 %, lordo	serie A. D. 172	86.000 —	345 —	59.340 —	302,23	51.983,56	—	7.356,44	315 —	54.180 —	2.196,44	—	—
	» C. D. 2.189	1.094.500 —	345,0501	755.221,33	308,23	674.715,47	—	80.505,86	328 —	717.992 —	43.276,53	—	—
Id. Strade Ferrate del Tirreno 3 %, lordo	3.007	1.518.500 —	459,209	1.516.371 —	300 —	1.093.320 —	—	423.051 —	420 —	1.275.540 —	182.220 —	—	—
Id. Ferrovie Meridionali 3 %, lordo	2.362	1.181.000 —	500 —	1.134.000 —	495 —	1.119.690 —	—	14.310 —	420 —	950.040 —	—	169.650 —	—
Id. Ferrovie Centrali Toscane 3 %, lordo	715	357.500 —	540,0137	386.160,80	510,53	364.900,25	—	21.260,55	325 —	375.375 —	10.474,75	—	—
Id. Ferrovie comuni Romane 3 %, lordo.	894	447.000 —	345,0434	308.472,40	264,31	236.203,74	—	72.268,66	290 —	259.200 —	23.004,26	—	—
Id. della Società Italiana Strade ferrate Meridionali 3 %, lordo	port. 16.415	6.207.800 —	334,135	4.148.286,92	224,78	44.500,44	—	21.682,50	223,88	2.933.620,20	112.974,50	—	508,26
	nom.				224,78	2.790.643,70	—	1.057.642,92	223,88			—	38.114,05
Id. della Soc. Ital. Str. ferr. del Mediterr. 4 %, netto.	1.541	770.500 —	490,75	755.122,05	280,75	439.323,25	—	315.799 —	326 —	492.566 —	53.243,75	—	—
Id. della Compagnia Reale delle ferrovie Sarde 3 %, lordo (Serie A).	port. 10	5.000 —	334,13	3.341,30	215,78	2.157,80	—	1.183,50	282,92	2.829,20	671,40	—	29,80
	nom. 645	322.500 —	334,13	215.513,85	215,78	139.178,10	—	76.335,75	282,92	182.483,40	43.305,30	—	1.967,25
Id. della Compagnia Reale delle ferrovie Sarde 3 %, lordo (Serie B).	port. 3	1.500 —	334,50	1.003,50	215,78	647,34	—	356,16	282,92	848,76	201,42	—	—
	nom. 494	247.000 —	334,50	165.473 —	215,78	93.648,52	—	51.824,48	282,92	122.787,28	29.138,76	—	—
Id. della Compagnia Reale delle ferrovie Sarde 3 %, lordo (Serie D)	port. 237	118.500 —	332,5577	79.053,17	215,78	51.129,86	—	27.923,31	282,92	67.052,04	15.912,18	—	689,19
	nom. 5.491	2.745.500 —	334,1034	1.814.515,45	215,78	1.171.961,18	—	642.644,27	282,92	1.536.539,52	364.027,94	—	16.587,32
Id. della Soc. It. Ferr. second. della Sardegna 4 %,	953	476.500 —	499 —	474.594 —	200,75	277.084,75	—	197.509,25	326 —	310.678 —	33.593,25	—	—
Id. Ferrovie Udine-Pontebba 3 %, lordo	1.263	641.500 —	480,9403	809.264,46	350,30	589.554,90	—	320.903,80	345 —	1.348.950 —	58.650 —	—	18.338,12
Cartelle di Credito Comun. e Provinc. Roma 3 %, netto	2.310	1.055.000 —	478,0205	1.661.263,80	320 —	1.200.300 —	—	300.864,72	390 —	609.990 —	29.130 —	—	—
Id. id. id. Milano-Genova 3 %, netto	port. 971	971.000 —	969,8401	941.714,72	600 —	640.860 —	—	72.800 —	690 —	358.800 —	15.080 —	—	—
	nom. 320	320.000 —	480 —	416.000 —	660 —	345.200 —	—	118.602,50	670,79	603.646,12	—	7.871,34	7.122,50
Id. di Credito Fondiario del Banco di Napoli 3 %, %, netto.	1.628	614.000 —	485 —	780.580 —	375,625	611.517,50	—	1.144.128 —	91,50	1.451.400 —	760.328 —	—	—
Prestito Unificato della Città di Napoli 5 %, lordo	23.000	2.360.000 —	97 —	2.289.200 —	49,32	1.145.052 —	—	207.010,78	490 —	1.297.290 —	32.450 —	—	10.215 —
Obbligazioni Concorezio per la sistemazione dei Mutui ai danneggiati dal terremoto 4 %, netto	2.045	1.021.500 —	484,9163	1.372.680,78	390 —	1.204.770 —	—						
Cartelle emesse da Istituti di Credito Fondiario.		773.481.928,54		670.569.395,54		664.239.655,35	2.524.705,56	14.845.435,77		668.197.180,45	4.332.695,30	445.220,37	776.680,87
Cartelle Istituto Italiano di Credito Fondiario 5 %, % netto	1.115	557.500 —	459,9055	512.192,32	375 —	418.125 —	—	94.067,82	375 —	418.125 —	—	—	4.876,13
Id. id. id. 4 %, netto	5.787	2.893.500	434,662	2.862.609,07	300 —	2.256.930 —	—	605.679,07	400 —	2.314.800 —	57.870 —	—	20.955 —
Id. Credito Fondiario ex Banca Nazionale 3 %, % netto.	1.655	826.500 —	482,1915	798.566,75	470 —	776.910 —	—	21.656,75	475 —	785.175 —	8.265 —	—	1.749,44
Id. id. Cassa di Risp. di Milano 4 %, netto.	10	5.000 —	502,25	5.022,50	450 —	4.500 —	—	522,50	440 —	4.400 —	—	100 —	50 —
Id. Ist. Cr. Fond. delle Venezie (ex Cassa Risp. Veneta) 3,75 %,	439	214.500 —	467,7480	209.244,15	425 —	182.325 —	—	26.919,15	420 —	184.470 —	2.145 —	—	2.010,93
Id. id. id. id. 5 %,	4.427	2.215.500 —	455 —	2.147.695 —	477,1872	2.112.490 —	—	34.805 —	460 —	2.036.420 —	—	76.070 —	22.668,75
Id. Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3 %, % netto	806	403.000 —	484,9229	393.876,52	426 —	363.720 —	—	30.156,52	500 —	357.740 —	—	25.980 —	3.780,75
Obbligazioni di Credito Edilizio 5 %, netto	9.985	4.992.500 —	500 —	4.992.500 —	500 —	4.992.500 —	—	—	500 —	4.992.500 —	—	—	62.406,25
Id. id. id. 3,50 %, »	13.977	9.988.500 —	500 —	9.988.500 —	500 —	9.988.500 —	—	—	500 —	9.988.500 —	—	—	137.341,88
Id. Consorzio di Cred. per le Opere Pubbliche 5 %, netto.	43.010	21.805.000 —	475,386	20.644.800 —	470,93004	19.644.800 —	—	—	470 —	20.496.760 —	—	148.100 —	—
Obbligazioni di Prestiti Comunali.		45.929.500 —		42.554.406,51		41.740.980 —	—	813.426,51		41.558.630 —	60.260 —	250.250 —	274.820,13
Prestito Unificato Città di Milano 4 %, netto	4.271	427.100 —	100,80	430.516,80	50 —	213.550 —	—	216.966,80	66 —	281.886 —	68.336 —	—	—
TOTALE		817.840.328,54		719.545.328,85		706.194.905,35	2.524.705,56	15.676.089,05		709.967.946,45	4.460.311,30	695.479,37	1.153.519 —
					Saldo differenze			13.151.383,52	*Saldo differenze*		3.773.841,13		

TITOLI DI PROPRIETA DELL'ISTITUTO

TITOLI ESTERI

TITOLI	Esistenza al 31 dicembre 1922				Valore medio d'acquisto (Corso medio al 31 dicembre 1921 e costi diversi delle operazioni dell'anno 1921)			Valutazione precedente (Corso al 31 dicembre 1922 e costi diversi delle operazioni dell'anno 1921)			DIFFERENZE (In più valore medio d'acquisto ed il valore medio di ricupero al 31 dicembre 1921 e operazioni dell'anno 1922		Valutazione 31 dicembre 1922			DIFFERENZE (tra la valutazione precedente ed il valore al 31 dicembre 1922		RATEI (4° trimestre di ricupero dell'anno 1922)
	Capitale nominale in valuta estera	Cambio fisso	Capitale nominale in lire italiane		Corso	Cambi	Valore effettivo	Corso	Cambi	Valore effettivo	In più (11 — 8)	In meno (8 — 11)	Corso	Cambi	Valore effettivo	In più (16 — 11)	In meno (11 — 16)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Titoli di Stato o garantiti dallo Stato.																		
Rendita Austriaca . . . . . 4 %	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Id. Turca . . . . . 4 %	Franchi	100.000	100	100.000 —	86,50	100	86.500 —	39,75	140 —	55.650 —	—	30.850 —	89,25	140 —	95.550 —	39.900 —	—	1.177,77
Id. Ungherese . . . . . 4 %	Corone	100.000	105	105.000 —	84,65	105	88.882,50	1600 —	1 %	16.000 —	—	72.882,50	1600 —	0,03 %	480 —	—	15.520 —	0,10
				205.000 —			175.382,50			71.650 —	—	103.732,50			96.030 —	39.900 —	15 520 —	1.177,87
Obbligazioni Ipotecarie.																		
Obbligazioni Banca Centr. Casse Risp. Tedesche 5 %	Corone	40.000	105	42.000 —	91 —	105	38.220 —	87 —	1 %	388 —	—	37.832 —	97 —	0,03 %	11,64	—	376,36	0,16
Id. Banca Agraria Ungherese . . . . 4 %	»	40.000	105	42.000 —	85 —	105	35.700 —	800 —	1 %	3.200 —	—	32.500 —	800 —	0,03 %	96 —	—	3.104 —	0,80
Lettere di Pegno della Banca Ipotec. Austriaca . 4 %	»	40.000	105	42.000 —	87,75	105	36.855 —	110 —	1 %	440 —	—	36.415 —	125 —	0,03 %	15 —	—	425 —	0,16
Id. delle Stabil. Austriaco di Credito Fondiario 4 %	»	40.000	105	42.000 —	88 —	105	36.960 —	110 —	1 %	440 —	—	36.520 —	170 —	0,02 %	20,40	—	419,60	0,12
Id. della Cassa Risp. Patriottica di Budapest 4 %	»	40.000	105	42.000 —	85,80	105	35.910 —	850 —	1 %	3.400 —	—	32.510 —	850 —	0,03 %	102 —	—	3.298 —	0,16
Id. della Cassa Gener. Ungherese di Risparmio 4 ½ %	»	40.000	105	42.000 —	88 —	105	36.960 —	850 —	1 %	3.400 —	—	33.560 —	850 —	0,03 %	102 —	—	3.298 —	0,32
Id. della Banca Commerciale Ungherese di Pest 4 %	»	40.000	105	42.000 —	85 —	105	35.700 —	850 —	1 %	3.400 —	—	32.300 —	850 —	0,03 %	102 —	—	3.298 —	0,20
Id. della Banca Ipotecaria Ungherese . . . 4 ½ %	»	40.000	105	42.000 —	95,50	105	40.110 —	850 —	1 %	3.400 —	—	36.710 —	850 —	0,03 %	102 —	—	3.298 —	—
				336.000 —			290.355 —			18.068 —	—	261.287 —			551,04	—	17.516,96	1,10
Obbligazioni Ferroviarie.																		
Obbligazioni Ferroviarie Sud Austria (Lomb.-Ven.) 3 %	Franchi	287.000	100	287.000 —	345,25	100	126.058,50	66 —	140 —	47.493,60	—	78.564,90	131 —	140 —	94.267,60	46.774 —	—	—
Id. id. Smirne-Cassaba 1894 . . 4 %	»	250.000	100	250.000 —	140 —	100	220.000 —	300 —	140 —	210.000 —	—	10.000 —	909 —	140 —	146.300 —	—	63.700 —	4.166,66
				537.000 —			346.058,50			257.493,60	—	88.564,90			240.567,60	46.774 —	63.700 —	4.166,66
TOTALE . . .				1.048.000 —			811.796 —			347.211,60	—	473.584,40			337.148,64	86.674 —	96.736,96	5.345,63
										Saldo differenze . .		473.584,40			*Saldo differenze . . .*		10.062,96	

Corporate Heritage & Historical Archive

GESTIONE SPECIALE

ex Cassa Mutua Pensioni di Torino

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

GESTIONE EX-CASSA MUTUA PENSIONI DI TORINO

per l'Esercizio 1922.

ENTRATA — Conto Introiti e Spese — USCITA

	I	Premi di assicurazione introitati			2.465.334 —
	II	Diritti per emissione di allegati e di quietanza			85.646 —
	III	Reddito lordo del Patrimonio:			
1		a) Reddito lordo dei Beni Stabili		541.472,03	
2		b) Reddito dei Titoli		2.514.580,82	
		c) Interessi sui Mutui Ipotecari a Cooperative per la costruzione di case popolari		689.161,51	
		d) Interessi di mora		30.749,36	
		e) Interessi sul Conto Corrente con l'Istituto Nazionale ed interessi su Crediti diversi		133.308,66	
					3.909.272,38
	IV	Utili per anticipate liquidazioni di polizze a termine fisso sinistrate			9.535,31
3	V	Sopravvenienze attive			857,81
		Totale degli introiti	L.		6.470.645,40
		Saldo costituente il decremento patrimoniale dell'Esercizio	»		7.257.542,66
			L.		13.728.188,06

	I	Oneri inerenti ai contratti di assicurazione sulla vita:			
		a) Indennizzi per sinistri		639.056 —	
		b) Anticipate liquidazioni di polizze		11.381.270,36	
		c) Riscatti (anticipate liquidazioni di contratti)		165.982,60	
		d) Polizze maturate		162.499,90	
					12.348.808,86
	II	Provvigioni d'incasso			103.256,25
4	III	Spese generali di amministrazione			896.772,40
5	IV	Oneri inerenti al Patrimonio e interessi passivi:			
		I. Spese riflettenti i titoli:			
		a) Diritti di custodia valori	7.581,03		
		b) Spese d'incasso e varie	15.084,40		
				22.665,43	
		II. Spese ed imposte riflettenti i Beni Stabili:			
		a) Spese di gestione e di ordinaria manutenzione	111.855,40		
		b) Spese per straordinarie riparazioni	31.351,38		
		c) Imposte	128.734,21		
				271.940,99	
		III. Interessi su polizze sinistrate pagabili a termine		45.802,35	
		IV. Interessi passivi diversi		144,51	
					340.553,28
	V	Imposte e Tasse (tasse di assicurazione e di registrazione)			38.214,08
6	VI	Sopravvenienze passive			583,19
		Totale delle spese	L.		13.728.188,06

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

GESTIONE EX-CASSA MUTUA PENSIONI DI TORINO

Stato patrimoniale Attivo e Passivo al 31 Dicembre 1922

ATTIVITA'

1	I	Beni Stabili - Loro valore secondo il prezzo di acquisto (Art 46 dello Statuto)			4.829.500 —
2	II	Titoli di proprietà della Gestione speciale - Loro valore secondo il corso di Borsa alla data di ingresso nel Patrimonio dell'Istituto:			
		a) Titoli di Stato o garantiti dallo Stato:			
		Valore al 31 dicembre 1922	40.914.570,18		
		Differenza di corso rispetto al corso di acquisto	2.288.375,72		
		b) Cartelle emesse da Istituti di Credito Fondiario	43.202.945,90		
			2.931.395 —		
		Differenza di corso rispetto al corso di acquisto	463.477,51		
		c) Ratei d'interessi maturati al 31 dicembre 1922 e non riscossi	3.394.872,51		
			133.848,28		46.731.666,69
3	III	Mutui Ipotecari - Valore residuo di mutui fatti a Cooperative per la costruzione di case popolari	15.450.135,57		
		Ratei di interessi maturati al 31 dicembre 1922 e non riscossi	11.867,09		
					15.462.002,66
4	IV	Saldo dei conti per versamenti in corso da parte di Agenti			102.121,44
5	V	Debitori diversi:			
		a) Mutuatari: Valore di rate d'ammortamento ed interessi scaduti e non pagati	349.812,03		
		b) Banca d'Italia: Per interessi di titoli depositati e valore di titoli estratti	235.225 —		
		c) Diversi	21.572,87		
					606.609,90
		Totale delle attività			67.731.900,09
6		Depositi di Titoli per cauzioni:			
		a) Cauzioni di Agenti	56.600 —		
		b) Cauzioni diverse	9.900 —		
					66.500 —
				L.	67.798.400,09

PASSIVITA'

7	I	Fondo di oscillazione dei valori (Art. 46 dello Statuto):			
		Somma occorrente per riportare i titoli al loro prezzo d'acquisto		2.751.853,23	
		Plusvalenze dell'esercizio:			
		a) Utile di rivalutazione dei titoli	1.033.316,68		
		b) Per plusvalenze realizzate nell'Esercizio	110.313 —	1.143.629,68	
8	II	Riserva speciale a garanzia di attività varie da liquidare			3.895.482,91
9	III	Riserva a garanzia di eventuali perdite su Beni Stabili			1.913.745,77
10	IV	Somme dovute o non ancora pagate per sinistri			1.170.070 —
11	V	Valore attuale di polizze sinistrate pagabili a termine			197.999,85
12	VI	Polizze pagabili a termine giunte a scadenza			873.560,31
6	VII	Cauzioni: depositi in contanti			564.903 —
13	VIII	Creditori diversi:			5.048,52
		a) Istituto Nazionale delle Assicurazioni: Saldo conto corrente per la Gestione di cassa		894.912,68	
		b) Diversi		113.201 —	
					1.008.113,68
14	IX	Competenze diverse dell'Esercizio 1923			897.301,88
15	X	Attività a copertura delle assicurazioni in corso			57.205.674,77
		Totale delle passività			67.731.900,09
		Depositanti di titoli per cauzioni:			
		a) Cauzioni di Agenti		56.600 —	
		b) Cauzioni diverse		9.900 —	
					66.500 —
				L.	67.798.400,09

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

GESTIONE EX-CASSA MUTUA PENSIONI DI TORINO

TITOLI

TITOLI	Esistenza al 31 dicembre 1922		VALORE MEDIO D'ACQUISTO (Costo medio al 31 dicembre 1921 e corsi delle successive dell'anno 1922)		VALUTAZIONE PRECEDENTE (Costo al 31 dicembre 1921 e corsi diversi delle operazioni dell'anno 1922)		DIFFERENZE tra il valore medio d'acquisto ed il valore medio di compenso al 31 dicembre 1922 e operazioni dell'anno 1922.		VALUTAZIONE al 31 dicembre 1922		DIFFERENZE tra il prezzo medio di compenso al 31 dicembre 1922 ed il valore accordato in valutazione al 31 dicembre 1921.		RATEI d'interessi di competenza dell'anno 1922
	Quantità nominale	Capitale nominale	Corso	Valore effettivo	Corso	Valore effettivo	in più (2 − 4)	in meno (4 − 2)	Corso	Valore effettivo	in più (11 − 7)	in meno (7 − 11)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
Titoli di Stato o garantiti dallo Stato.													
Rendita Italiana 3,50 %, (1906)	—	7.500 —	76,55	5.791,25	70,10	5.257,50	—	83,75	78,04	5.703 —	445,50	—	—
Buoni del Tesoro ordinari 5 %, ant.	—	30.300.000 —	100 —	30.300.000 —	100 —	30.300.000 —	—	—	100 —	30.300.000 —	—	—	—
Id. id. id. 5,50 %,	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Id. id. id. 6 %,	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Id. id. trienali 5 %,	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Prestito Consolidato 5 %, (Emissione 1919)	—	1.449.600 —	96,3200	1.268.567,65	74,75013	1.008.528 —	—	170.039,65	84,38	1.220.313,68	140.785,68	—	—
Obbligazioni Debito Redimibile 5 %,	26.747	13.373.500 —	423 —	11.260.457 —	304 —	8.131.088 —	—	3.129.369 —	340,50	9.107.353,50	976.265,50	—	106.901,50
Cartelle di Credito Comun. e Provinc. Milano-Genova 3,75 %,	980	980.000 —	970 —	368.600 —	400 —	250.600 —	—	117.600 —	690 —	262.200 —	11.600 —	—	—
		45.530.600 —		43.202.945,90		29.785.673,50	—	3.417.272,40		40.914.570,18	1.128.886,68	—	106.901,50
Cartelle emesse da Istituti di Credito Fondiario.													
Cartelle Istituto Italiano di Credito Fondiario 5 %,	980	265.000 —	460 —	243.800 —	378 —	198.750 —	—	45.050 —	375 —	198.750 —	—	—	2.018,75
Id. Credito Fondiario ex Banco Nazionale 3,75 %	272	134.000 —	488 —	131.376 —	470 —	127.840 —	—	3.536 —	475 —	129.200 —	1.360 —	—	1.274,32
Id. id. id. Cassa di Risp. di Milano 5 %,	1.155	567.500 —	474 —	537.900 —	420 —	476.700 —	—	61.200 —	420 —	485.915 —	10.215 —	—	4.963,63
Id. Ist. Cr. Fond. delle Venezie (ex Cassa Risp. Verona) 3,75 %,	1.231	615.500 —	490 —	603.190 —	425 —	523.175 —	—	80.015 —	430 —	529.330 —	6.155 —	—	5.779,82
Id. Credito Fondiario Monte dei Paschi di Siena 3 %,	1.767	883.500 —	484,8048	805.795,80	420 —	742.140 —	—	63.655,80	390 —	689.130 —	—	53.010 —	7.730,03
Id. id. id. id. 5 %,	1.910	955.000 —	495,3039	945.965,71	440 —	840.400 —	—	105.565,71	415 —	792.650 —	—	47.750 —	10.075,05
Id. Istituto Sardo di Credito Fondiario 4 %,	251	125.500 —	505 —	126.755 —	470 —	117.970 —	—	8.785 —	420 —	105.420 —	—	12.550 —	1.411,88
		3.540.000 —		3.394.972,51		3.026.953 —	—	367.897,51		2.931.395 —	17.730 —	113.310 —	33.546,78
TOTALE		49.070.600 —		46.597.918,41		42.812.648,50	—	3.785.169,91		43.845.965,18	1.146.626,68	113.310 —	132.948,28
					Saldo differenze		—	3.785.169,91	Saldo differenze		1.033.316,68		

Corporate Heritage & Historical Archive